

Deliberazione della Giunta Regionale 27 novembre 2023, n. 9-7773

Conferimento della qualificazione giuridica di Azienda ospedaliero-universitaria all'Azienda "SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo" di Alessandria. Proposta al Consiglio regionale.



Seduta N° 410

Adunanza 27 NOVEMBRE 2023

Il giorno 27 del mese di novembre duemilaventitre alle ore 09:20 in via ordinaria, presso la sede della Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1 - Torino si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Alberto Cirio Presidente, Fabio Carosso Vice Presidente e degli Assessori Chiara Caucino, Marco Gabusi, Luigi Genesio Icardi, Maurizio Raffaello Marrone, Vittoria Poggio, Marco Protopapa, Fabrizio Ricca, Andrea Tronzano con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori

Elena CHIORINO - Matteo MARNATI

DGR 9-7773/2023/XI

OGGETTO:

Conferimento della qualificazione giuridica di Azienda ospedaliero-universitaria all'Azienda "SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo" di Alessandria. Proposta al Consiglio regionale.

A relazione di: Icardi

Premesso che:

- l'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo del 21 dicembre 1999, n. 517 (*Disciplina dei rapporti fra Servizio sanitario nazionale ed università, a norma dell'articolo 6 della legge 30 novembre 1998, n. 419*) prevede che la collaborazione tra Servizio sanitario nazionale e università si realizzi attraverso aziende ospedaliero universitarie, aventi autonoma personalità giuridica;
- l'articolo 2, comma 7, del decreto legislativo 517/1999 stabilisce che le aziende ospedaliere integrate con l'università sono costituite secondo il procedimento previsto nell'articolo 4 del decreto legislativo del 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421) e che la proposta regionale è formulata d'intesa con l'università e le modalità organizzative e gestionali di tali aziende sono disciplinate dal medesimo decreto legislativo 502/1992, fatte salve le specifiche disposizioni contenute nel decreto legislativo 517/1999;
- l'articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 517/1999 stabilisce che la realizzazione di nuove aziende ospedaliere universitarie integrate con il Servizio sanitario nazionale deve essere preventivamente autorizzata con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, di concerto con il Ministro della sanità, sentita la Conferenza Stato-Regioni, tenendo conto del fabbisogno formativo complessivo del Paese e della localizzazione delle strutture formative già esistenti e stabilisce altresì che, alla costituzione si provvede con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro della sanità di concerto con

il Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica.

Dato atto che:

- l'articolo 21 primo comma della legge regionale 6 agosto 2007, n. 18 (*Norme per la programmazione socio-sanitaria e il riassetto del servizio sanitario regionale*) recita: “*Con deliberazione del Consiglio regionale, su proposta della Giunta regionale formulata previa intesa con gli atenei piemontesi, sono individuate le aziende ospedaliero-universitarie contestualmente all'assegnazione alle stesse dei singoli presidi*”, mentre, al secondo comma, prevede che le stesse aziende siano costituite con decreto del Presidente della Giunta regionale;
- l'Azienda ospedaliera “SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo” di Alessandria, costituita con decreto del Presidente della Giunta regionale del 28 dicembre 1994 n. 5534, già dal 2021 avviava un percorso finalizzato al riconoscimento quale Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico, come da D.G.R. n. 25 – 6787 del 27 aprile 2023 trasmessa al Ministero della Salute con nota prot. n. 20050 dell'11 maggio 2023.

Considerato che:

- l'Azienda ospedaliera di Alessandria, sulla base delle valutazioni istruttorie della Direzione Sanità, rappresenta un polo di salute nel quale già oggi convivono l'assistenza, la ricerca e la didattica, grazie al coordinamento dei rapporti con l'A.S.L. di Alessandria e l'Università degli studi del Piemonte Orientale. Tale sinergia tra la ricerca scientifica e l'attività assistenziale trova la propria massima espressione nel Dipartimento interaziendale funzionale delle attività integrate di ricerca ed innovazione (D.A.I.R.I.) – l'infrastruttura di supporto regionale alla ricerca e ai processi clinico-organizzativi nelle aziende sanitarie regionali – avendo quale obiettivo prioritario il miglioramento dello stato di salute del cittadino, da potenziarsi, altresì, attraverso il percorso di riconoscimento dell'Azienda ospedaliera di Alessandria e dell'A.S.L. di Alessandria verso l'I.R.C.C.S. e la sinergia con l'Università degli studi del Piemonte Orientale;
- le attività e le sinergie in atto tra l'Università degli studi del Piemonte Orientale e l'Azienda ospedaliera di Alessandria nell'ambito della formazione universitaria, il favore verso una progettualità organica e coerente con la missione di ricerca e didattica ed il consolidamento del ruolo di Hub della conoscenza, sono state recentemente evidenziate nel documento presentato dall'Università degli studi del Piemonte Orientale nel corso della seduta della Commissione paritetica Regione-Università, prevista dalla normativa regionale quale sede per il raggiungimento delle intese tra i due enti, tenutasi in data 31 gennaio 2023;
- nella suindicata sede, la Regione Piemonte e l'Università degli studi del Piemonte Orientale convenivano di dare piena attuazione a quanto stabilito dall'articolo 2 del decreto legislativo 517/1999 che, al comma 1, prevede che la collaborazione fra Servizio sanitario nazionale e università si realizzi attraverso aziende ospedaliero-universitarie, aventi autonoma personalità giuridica.

Preso atto che:

- è stata acquisita la necessaria intesa con l'Università degli studi del Piemonte orientale a mezzo di nota del 9 febbraio 2023 con cui il Rettore dell'Università richiedeva di dare avvio a tutte le procedure relative all'*iter* legislativo regionale per raggiungere, al più presto, l'obiettivo della trasformazione dell'Azienda ospedaliera di Alessandria in Azienda ospedaliero universitaria (A.O.U.) ai sensi del decreto legislativo 517/1999 ritenendo, lo stesso, che la trasformazione sia un passaggio indispensabile al fine del completamento del progetto di realizzazione della formazione universitaria medica e delle professioni sanitarie presso la città di Alessandria;
- il direttore generale dell'Azienda ospedaliera di Alessandria, con nota del 16 febbraio 2023, si è espresso favorevolmente asserendo che la trasformazione dell'Azienda ospedaliera in Azienda ospedaliera universitaria rappresenta una strategia funzionale a garantire una fattiva integrazione tra assistenza didattica e ricerca, finalizzata ad offrire ai pazienti percorsi di cura sempre migliori.

Dato atto che:

- con la D.G.R. n. 27 – 6789 del 27 aprile 2023, ai sensi degli articoli 2, comma 7 e 8, comma 2, del decreto legislativo 517/1999, la Giunta regionale proponeva al Consiglio regionale l'avvio del percorso finalizzato alla realizzazione dell'Azienda ospedaliero-universitaria "SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo" di Alessandria, costituita dai presidi: presidio civile "SS. Antonio e Biagio"; presidio infantile "C. Arrigo"; presidio riabilitativo "Teresio Borsalino";
- il Consiglio regionale, con D.C.R. n. 278 – 12355 del 23 maggio 2023, in accoglimento della proposta della Giunta, deliberava l'avvio del suindicato percorso di costituzione dell'A.O.U.;
- in coerenza con la programmazione statale e regionale e con i vincoli di natura finanziaria, era stato, altresì, avviato dalla Direzione Sanità il percorso per la revisione del protocollo di intesa Regione-Università, in applicazione del decreto legislativo 517/1999, della legge regionale 24 gennaio 1995, n. 10 (Ordinamento, organizzazione e funzionamento delle Aziende Sanitarie Regionali) e della legge regionale 18/2007, anche al fine di ridefinire complessivamente gli aspetti economici, organizzativi e gestionali delle aziende ospedaliere universitarie, mediante la razionalizzazione dei dipartimenti ad attività integrata e delle strutture semplici e complesse e prevedendo che le misure di contenimento dei costi delle risorse umane siano estese a tutto il personale operante nelle aziende stesse (comprendendo il personale universitario convenzionato) e che vengano puntualmente disciplinate le modalità di compartecipazione dell'università ai risultati aziendali di gestione nonché il monitoraggio del grado di efficienza ed economicità delle stesse, ai fini del rispetto dei vincoli finanziari imposti dalla normativa statale e regionale;
- con nota prot. n. 35650 del 13 giugno 2023, la Direzione Sanità e Welfare trasmetteva la documentazione ai Ministeri della Salute e dell'Università e della Ricerca in ottemperanza agli articoli 2, comma 7 e 8, comma 2, del decreto legislativo 517/1999 e s.m.i.;
- a fronte del mancato riscontro dei Ministeri coinvolti in ordine al percorso finalizzato alla realizzazione dell'A.O.U. nonché della necessità di ottemperare alla deliberazione del Consiglio regionale n. 278 – 12355 del 23 maggio 2023, la Direzione Sanità, con nota n. 9080 del 27 ottobre 2023, ritenendo concluso il procedimento avviato con la D.C.R. n. 278 – 12355 del 23 maggio 2023, comunicava ai Ministeri competenti che il suindicato percorso sarebbe proseguito ai sensi dell'articolo 21 della legge regionale 6 agosto 2007, n. 18.

Dato atto che:

- nelle more dell'approvazione del nuovo protocollo d'intesa tra Regione Piemonte e Università degli studi del Piemonte Orientale, la cui bozza è stata illustrata nella Commissione Paritetica Regione-Università tenutasi in data 23 ottobre 2023, le parti hanno concordato che il funzionamento dell'istituenda A.O.U. sarà disciplinato dal vigente protocollo d'intesa stipulato in data 2 aprile 2001 approvato con D.G.R. n. 14-1850 del 28.12.2000;
- la direzione regionale sanità, sulla base di proprie valutazioni istruttorie, ritiene sussistano le condizioni di cui al D.Lgs. 517/99 ed al D.Lgs. 502/92 e s.m.i. per poter conferire all'Azienda ospedaliera "SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo" di Alessandria la qualificazione giuridica di azienda ospedaliero-universitaria;
- al finanziamento della costituenda AOU "SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo" di Alessandria si provvederà ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 517/1999 e s.m.i. e dell'art. 6 comma 2 del D.M. 31 luglio 1997.

Ritenuto, pertanto, con il presente provvedimento di proporre al Consiglio regionale, in attuazione della deliberazione del Consiglio regionale n. 278-12355 del 23 maggio 2023, di conferire, d'intesa con l'Università del Piemonte Orientale e sentita l'Azienda ospedaliera "SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo" di Alessandria, all'Azienda "SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo" di Alessandria la qualificazione giuridica di azienda ospedaliero-universitaria costituita dai presidi: presidio civile "SS. Antonio e Biagio"; presidio infantile "C. Arrigo"; presidio riabilitativo "Teresio Borsalino".

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale.

Visti:

- la legge costituzionale del 18 ottobre 2001, n. 3 (*Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione*);
- la legge del 30 dicembre 2010, n. 240 (*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*);
- il decreto legge del 13 settembre 2012, n. 158 convertito con modificazioni dalla legge dell'8 novembre 2012, n. 189;
- il decreto legislativo del 30 dicembre 1992, n. 502 (*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421*);
- la legge regionale 24 gennaio 1995, n. 10 (*Ordinamento, organizzazione e funzionamento delle Aziende Sanitarie Regionali*);
- il DPCM del 24 maggio 2001 (*Linee guida concernenti i protocolli di intesa da stipulare tra regioni e università per lo svolgimento delle attività assistenziali delle università nel quadro della programmazione nazionale e regionale ai sensi dell'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 21 dicembre 1999, n. 517. Intesa, ai sensi dell'art. 8 della legge 15 marzo 1997, n. 59*).

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016 come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14.6.2021,

Tutto quanto sopra premesso, la Giunta Regionale, a voti unanimi

DELIBERA

- 1) di proporre al Consiglio regionale, d'intesa con l'Università del Piemonte Orientale e sentita l'Azienda ospedaliera "SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo" di Alessandria, in attuazione della deliberazione del Consiglio regionale n. 278-12355 del 23 maggio 2023, di conferire all'Azienda "SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo" di Alessandria la qualificazione giuridica di azienda ospedaliero-universitaria costituita dai presidi: presidio civile "SS. Antonio e Biagio"; presidio infantile "C. Arrigo"; presidio riabilitativo "Teresio Borsalino";
- 2) di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale.

Allegato